

Orario estivo Sante Messe

SABATO: invariato : ore 18.00 (PRE-FESTIVA)

LUGLIO

FERIALI: alternati: LUNEDI ore 8.30 - MARTEDI ore 18.00 - MERCOLEDI ore 9.00
GIOVEDI ore 18.00 - VENERDI ore 8.30

FESTIVO invariato: ore 8.00 – ore 9.30 MONZORO – ore 11.00 **SOSPESA ore 17.00**

AGOSTO – FINO AL 29 AGOSTO

FERIALI: alternati: LUNEDI ore 9.00 - MARTEDI ore 18.00 - MERCOLEDI ore 9.00
GIOVEDI ore 18.00 - VENERDI ore 9.00

FESTIVO: ore 8.00 – ore 9.30 MONZORO – ore 11.00 – **SOSPESA ore 17.00**

Da Domenica 30 agosto si torna all'orario invernale



ISCRIZIONI ! MODULI E INFO:

<https://drive.google.com/drive/folders/1rfigjBDkEK4huTp2n6n7EsKfmUCH5mVR?>

CAMPI SCUOLA ESTIVI IN MONTAGNA 2026



medie e adolescenti 25 luglio – 1 agosto
COGNE – Val d'Aosta - m 1530 s.l.m.

<https://villaggioalpinodonbosco.it>

Extra:

1-3 agosto **ESCURSIONE ALPINISTICA**

GRAN PARADISO per adulti e giovani: apertura adesioni

Parrocchia SS. Fermo e Rustico



Informatore Settimanale della Parrocchia di Cusago - Monzoro

DOMENICA 12 luglio 2026 n° 28
VII DOPO PENTECOSTE

Gs 4,1-9; Sal 77; Rm 3,29.31; Lc 13,22-30

LA MISSIONE DI IRRADIARE LA GIOIA CRISTIANA



Mons. Franco Agnesi: «Proposta pastorale,

un invito a guardare la realtà con gli occhi di Gesù»

Il Vicario generale: «È un atteggiamento che aiuta a superare pessimismo e paura e permette di irradiare la gioia del Vangelo. L'attività delle nostre Assemblee sinodali mostra una vocazione capace di farsi guidare dallo Spirito, sapendo così interpretare il proprio territorio»

«Mi ha colpito il paragrafo che tratta il tema dello sguardo di Gesù perché mi sembra che rappresenti un'espressione concreta di quella apertura alla missione che non si configura come un volontarismo alla ricerca di conquista o come qualcosa che affanna le nostre vite, ma che è invece saper leggere la realtà guardandola con gli occhi di Gesù». Parte da qui monsignor Franco Agnesi, Vicario generale e presidente dell'Équipe sinodale "Chiesa dalle Genti", riflettendo sulla Proposta pastorale dell'Arcivescovo *Che allegria c'è? Di che godono tutti costoro?*.

Cosa significa avere questo sguardo?

Significa vedere nelle persone l'opera di Dio, come faceva appunto Gesù, cogliendo i germogli di bene o la necessità di guarigione in coloro che incontrava. A me pare che tale atteggiamento apra anche noi a saper leggere l'opera di Dio che sta compendosi anche in questo tempo e nel nostro mondo. Ciò può aiutarci, da una parte, a superare lo scetticismo, il pessimismo e, quindi, anche la paura e l'angoscia che bloccano ogni iniziativa e, dall'altra, ad andare oltre la superficialità. E questo, come sottolinea l'Arcivescovo, riguarda tutti e può permettere di irradiare la gioia del Vangelo.

CALENDARIO LITURGICO
Dal 12 al 19 luglio TEMPO DOPO PENTECOSTE
Anno Liturgico **A**

DOMENICA 12 LUGLIO VII DOMENICA DOPO PENTECOSTE Liturgia delle ore terza settimana Gs 4,1-9; Sal 77; Rm 3,29.31; Lc 13,22-30 La tua legge, Signore, è luce ai nostri occhi	rosso Ore 8.00 S. Messa Ore 9.30 S. Messa MONZORO Ore 11.00 S. Messa Leone Enzo
LUNEDI' 13 LUGLIO Gs 6,6-17. 20; Sal 135; Lc 9,37-45 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre	rosso Ore 8.30 S. Messa Graziella e Tino Bramani
MARTEDI' 14 LUGLIO Gs 24,1-16; Sal 123; Lc 9,46-50 Il Signore è fedele alla sua alleanza	rosso Ore 18.00 S. Messa
MERCOLEDI' 15 LUGLIO S. Bonaventura, vescovo e dottore Gdc 1,1-8; Sal 17; Lc 9, 51-56 Sei tu, Signore, la mia potente salvezza	bianco Ore 9.00 S. Messa bambini oratorio estivo Serena e Itala
GIOVEDI' 16 LUGLIO B. Vergine Maria del Monte Carmelo, Gdc 16, 4-5; Sal 105; Lc 9, 57-621b-7a Renderò grazie, Signore, al tuo santo nome	bianco Ore 18.00 S. Messa Silvana, Eugenia, Laura
VENERDI' 17 LUGLIO S. Marcellina, vergine Gdc 16,22-31; Sal 19; Lc 10,1b-7a Il Signore dà vittoria al suo consacrato	bianco Ore 8.30 S. Messa Lucia, Angelica
SABATO 18 LUGLIO Nm 5,11.14-28; Sal 95; 1Cor 6,12-20; Gv 8,1-11 Popoli tutti, date gloria al Signore!	rosso Ore 16.00-17.45 CONFESSIONI Ore 18.00 S. Messa Ciro Scognamiglio
DOMENICA 19 LUGLIO VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE Liturgia delle ore quarta settimana 1Sam 3,1-20; Sal 62; Ef 3,1-12; Mt 4,18-22 Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno	rosso Ore 8.00 S. Messa Franco e Lina Scandola Ore 9.30 S. Messa MONZORO Ore 11.00 S. Messa

PARROCCHIA@PARROCCHIACUSAGO.IT
Segreteria Parrocchiale: mercoledì 16.30-18.00 e sabato 10.00—11.30 tel. 029019002
Parroco: DON BRUNO Tel. 029019650 Cell. 3335361206 e-mail donbrunocavinato@gmail.com
DON ANTO AROCKIA SELVARAJ 3755577207
diac. GABRIELE oratoriosancarlopusago@gmail.com 3405636793

CONTINUAZIONE dalla PRIMA FACCIA

Certamente al cuore della Proposta c'è la sinodalità, richiamata anche nel sottotitolo del documento. Una sinodalità che si ha l'impressione sia rimasta talvolta «qualcosa di vago e di astratto», per cui monsignor Delpini invita a «un coinvolgimento che dobbiamo imparare». Come vede questo richiamo?

Non vi è dubbio che sia giusto sottolineare questo aspetto. A tale proposito, voglio tornare al secondo giorno della recentissima Due giorni Decani quando, presenti i Moderatori e i Segretari delle Assemblee sinodali decanali, le Asd stesse si sono raccontate, attraverso degli *stands*, nei quali hanno illustrato gli ambiti in cui ciascuna si è impegnata. La curiosità è stata molta e anche l'apertura di stimoli per continuare il cammino: si è potuto toccare con mano il valore del coinvolgersi concretamente sul territorio in temi come le dipendenze giovanili, l'arte e la cultura del centro di Milano, la questione educativa e molto altro. La semplicità del raccontare e del raccontarsi è stata la carta vincente e dice molto anche di una vocazione sinodale capace di farsi guidare dallo Spirito con docilità, sapendo così meglio interpretare il proprio territorio. Questa è la missionarietà della Chiesa: l'intuizione di un gesto che diventa bene per la comunità cristiana e per la società. Naturalmente, occorre anche approfondire il Documento finale espresso dall'Assemblea sinodale della Chiesa italiana e i contenuti del percorso sinodale universale, ma credo che incarnare uno stile che ci riporta allo sguardo del Signore, a cui ho fatto prima accenno, e all'attenzione per il bene delle persone, ci conduca verso una comunione più intensa e una missione più attenta.

Don Paolo Alliata: «L'Innominato , dalla crisi di coscienza al coraggio di cambiare vita»

Il sacerdote e scrittore riflette sul celebre passo manzoniano che ha ispirato l'Arcivescovo: «Anche il cardinal Federico è un esempio di coraggio evangelico, capace di riconoscere il male, ma anche la possibilità di cambiare in chi lo ha compiuto»

I Promessi Sposi e la figura, forse, più inquietante tra i suoi protagonisti: l'Innominato. Quell'uomo che, dopo tante scelleratezze, è attraversato dal dubbio e dal dolore e soffre per la gioia di un popolo festante che accoglie il suo Pastore, il cardinale Federico Borromeo. Una metafora del dramma umano di sempre e del nostro tempo. Forse anche per questo monsignor Delpini, attuale successore del "cardinal Federigo", ha voluto intitolare la sua Proposta pastorale per il 2026\2027 con una frase tratta dal capolavoro manzoniano. A dirlo è don Paolo Alliata, sacerdote ambrosiano, scrittore, rettore del prestigioso Istituto Montini, che ha dedicato diversi studi al rapporto tra letteratura e fede.

Perché l'Arcivescovo, nel preludio alla sua Proposta, parte da questa pagina manzoniana?
Penso senz'altro perché in quel passo Manzoni porta in scena un uomo che si sente stanco, anziano, con l'orizzonte della morte che si avvicina. Tutto questo mette l'Innominato in crisi e fa nascere in lui la domanda su cosa rimanga della sua vita dopo tanta prepotenza e tanta violenza. In questo <https://www.chiesadimilano.it/news/chiesa-diocesi/alliata-intervista-proposta-pastorale-2877018.html>